

## Via libera del Consiglio al parco eolico

CURINGA - Il consiglio comunale ha deciso: anche Curinga avrà il suo parco eolico. In effetti nella seduta del 29 Gennaio il consiglio comunale ha approvato lo schema di convenzione per l'installazione del parco eolico con una maggioranza risicatissima infatti risultano presenti, in questa seduta, nove consiglieri e otto assenti.

Questo la dice lunga sul consenso che questa decisione ha avuto tra i consiglieri sia di maggioranza che di opposizione. Al comune di Curinga sono pervenute, nell'arco di tempo di due anni, cinque proposte di convenzione per l'installazione di un parco eolico inoltrate da altrettante società in momenti diversi. «L'ufficio ragioneria- si legge nella delibera n° 3 del 29-01-07 e pubblicata all'albo pretorio in data 1 Marzo 2007- ha valutato le diverse proposte dal punto di vista economico ed ha predisposto una relazione dalla quale risulta che l'offerta di gran lunga più vantaggiosa per l'Ente è quella della ditta Brulli srl che allo scopo ha costituito un'apposita società srl denominata "Parco eolico Curinga srl». Secondo quanto scritto in delibera «l'installazione di questi impianti, a basso impatto ambientale, apporterà benefici sia ai cittadini che all'Ente poiché ci saranno delle royalties quale corrispettivo per la concessione, ipotizzabili in misura tale da superare le ristrettezze economiche cui si è sottoposti dalle varie finanziarie che si stanno succedendo».

Per queste motivazioni il consiglio all'unanimità dei consiglieri presenti ha deliberato di approvare uno schema di convenzione con la " Parco eolico Curinga srl" per la realizzazione e gestione di un impianto di produzione di energia eolica da realizzare nell'ambito territoriale del comune di Curinga. La convenzione si compone di 10 articoli che regolano i rapporti tra l'Ente e la società. In questa convenzione è previsto anche il beneficio economico per il Comune che si aggira intorno a 950.000 euro da distribuire in 30 anni tanto quanto durerà la convenzione. Si tratta di circa 30.000 euro all'anno.

A questo punto il consiglio comunale ha legittimamente deliberato e delle perplessità sollevate da alcuni cittadini rispetto a questo problema non si è tenuto conto. Le perplessità, ricordiamo erano emerse durante un convegno sull'energia eolica organizzato a dicembre 2006 dal MIG ( movimento indipendente giovani).

Durante questo convegno era emerso chiaramente come i grandi profitti derivanti dall'eolico vanno alle aziende e le briciole ai comuni. Ricordiamo, a questo proposito, il recentissimo intervento del segretario regionale della CGIL, Genco, che si dichiarava «preoccupato per il proliferare senza limiti di progetti sull'eolico portati avanti da società che si sono buttate a capofitto in quest'affare per poter sfruttare i finanziamenti europei senza alcun rispetto per l'ambiente».